



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 26 del 31/07/2014

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - APPROVAZIONE BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore 15,00, nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 13126 del 24/07/2014 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere		X
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	X	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere		X
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	X	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere		X
				14	3

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Valerio Cinzia, Campanella Antonio, Pace Maurizio Tommaso e Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Lascio la delibera al Sindaco per la relazione e poi ascoltiamo il parere della commissione competente.

Sindaco Francesco TRICASE

Cedo la parola all'Assessore Valerio per la relazione.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Prego Assessore Valerio.

Assessore Cinzia VALERIO

Grazie Sindaco, grazie Presidente.

Anche quest'anno, la massima Assise comunale è chiamata a deliberare il bilancio di previsione 2014, in largo anticipo rispetto all'esercizio 2013. Ricordo che solo 8 mesi fa, al 30 novembre 2013 questa medesima Assise approvava il bilancio 2013. Ritardi certamente imputabili all'assetto normativo della finanza pubblica ogni anno rivoluzionato dalla cd. "schizofrenia" del legislatore.

Anche quest'anno l'approvazione del bilancio 2014 è stata rinviata al 30.09 ma questa Amministrazione vuole dotare il proprio Ente dei propri documenti di programmazione quanto prima per garantire una gestione più serena ed completa.

Questa Amministrazione prosegue nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano generale di sviluppo, nel rispetto delle linee programmatiche di mandato.

Non è mutato lo scenario, ormai noto, in cui operano gli enti locali, ove i trasferimenti statali si riducono sempre più e le esigenze della popolazione si incrementano.

Si è, tuttavia, pervenuti alla definizione di un bilancio previsionale, che contemporaneamente non fa troppa leva sul prelievo tributario, se non quello indotto dal sistema dei trasferimenti e garantisce al contempo il raggiungimento di obiettivi fondamentali, che di seguito si evidenziano.

Il Bilancio all'attenzione dell'On.le Consiglio non trascura gli interventi di tipo strutturale, mantenendo invariati i servizi finora erogati alla cittadinanza.

Nello specifico:

Patto di stabilità: anche quest'anno il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto delle regole vigenti che disciplinano il patto di stabilità interno, ai sensi di legge.

Per le **Entrate**, quest'anno vi è la rivoluzione IUC, che si scompone in IMU, TARI e TASI. L'entrata del nuovo tributo TASI consente, per volontà del Legislatore, di sostituire il mancato trasferimento per l'esenzione statale IMU abitazione principale.

Inoltre, questo Comune subisce ancora per il 2014 una ulteriore contrazione relativa al Fondo di Solidarietà Comunale rispetto al 2013, della misura di € 318.370,80.

Si conferma l'impegno dell'Amministrazione a ridurre l'evasione fiscale attraverso gli accertamenti da parte degli uffici preposti.

La previsione complessiva delle entrate tributarie è rimasta sostanzialmente invariata in virtù della conferma delle aliquote dell'esercizio precedente, come innanzi detto, eccetto che per il nuovo tributo TASI.

IL TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE è pari a € **10.262.816,69**. Detta previsione comprende anche i trasferimenti statali, iscritti nel principio della fiscalizzazione degli stessi, secondo quanto previsto dal federalismo municipale.

Per quanto riguarda i **TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE**, si registrano al momento € **700.461,90** non conoscendo ancora l'Ente l'ammontare definitivo.

Il totale delle **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** ammonta a € **2.549.658,36**.

Le **ENTRATE PROVENIENTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**, ammontano a € **2.188.453,44**.

Con riferimento alle entrate da Oneri di Urbanizzazione, gli stessi, per totali € 432.000,00 sono destinati per € 182.000,00 a finanziare spese correnti e per € 250.000,00 a finanziare spese in conto capitale.

Non vi sono **ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI**

Le spese dell'Ente sono state razionalizzate, tutelando quelle fondamentali per il funzionamento della struttura comunale e quelle dei settori a cui questa Amministrazione ha sempre sensibilmente dedicato la giusta attenzione:

**POLITICHE GIOVANILI,
DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE,
SPORT E CULTURA.**

LE **SPESE correnti** del TITOLO I – si stimano in complessivi € **13.004.063,98** di cui si evidenziano i settori maggiormente interessati:

- Istruzione pubblica
- Gestione del territorio e dell'ambiente
- Settore sociale
- Manutenzione.

LE **SPESE in CONTO CAPITALE** del TITOLO II – si stimano in complessivi € **2.674.984,33** di cui si evidenziano i settori maggiormente interessati:

- cultura e beni culturali,
- viabilità e trasporti
- scuole

In riferimento alle spese di investimento, si prevede la realizzazione di opere pubbliche e il potenziamento delle infrastrutture, tutelando il Patrimonio dell'Ente:

Tra le opere a realizzarsi si evidenziano le seguenti:

- riqualificazione dei percorsi del nucleo antico
- manutenzione straordinaria della scuola elementare TAURO
- viabilità

Non saranno effettuati interventi casuali, ma programmazioni decise, strutturali e realizzabili.

Il questo Bilancio è stato utilizzato avanzo per € **728.580,92** destinato per € **122.100,00** al titolo I della Spesa – Spese correnti - e per la differenza al Titolo II – Spese per investimento.

In conclusione, l'obiettivo che questa Amministrazione persegue è salvaguardare la serenità di vita della nostra città in un momento molto critico anche a livello nazionale, garantendo il mantenimento e il potenziando dei servizi sempre erogati.

La presente proposta riporta i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, il parere favorevole della 2° Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze", nonché il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziario ai sensi di legge.

Si propone all'Onorevole Consiglio di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e quello pluriennale 2014/2016 con relativa relazione previsionale.

Colgo l'occasione anche per ringraziare tutti gli uffici, l'Ufficio ragioneria che ha lavorato tanto per anticipare i tempi di approvazione del bilancio, di preparazione di tutta la documentazione. Grazie.

Entra il Consigliere comunale, D'Alessandro V.; **Presenti 15**

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie. Sindaco se può dare la proposta, gliela ripasso subito. Non c'è il Presidente della Commissione, chiedo subito al Vice Presidente di rendere il parere espresso in commissione.

Consigliere Vincenzo DELLAROSA

Favorevole.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Il parere è favorevole. Completo ovviamente di parere dell'organo dei Revisori dei Conti sulla proposta che è ovviamente favorevole. Sindaco le ripasso la proposta. Se ci vuole riferire in merito e poi ascoltiamo gli interventi dei Consiglieri.

Sindaco Francesco TRICASE

Dopo la relazione dell'Assessore, non ho molto da dire. Volevo anche io fare qualche brevissima riflessione. Quest'anno ci troviamo a fine Luglio con l'approvazione del bilancio, è già un bel passo avanti rispetto all'anno scorso, ci auguriamo di migliorare l'anno prossimo in modo che abbiamo davanti a noi l'esercizio, non dico completo ma quasi, che agevola molto la gestione del Comune e anche qualche risparmio. Prima c'era lo strumento finanziario e si possono fare tante iniziative amministrative che possono anche portare a dei risparmi notevoli. Come ho detto nei miei vari interventi, è un bilancio sano quello del Comune di Castellana Grotte, anche ad attestazione dei Revisori dei Conti, e colgo l'occasione per ringraziare per l'opera che hanno svolto in questo anno nel controllo e nell'accompagnamento di tutti i nostri atti, che necessitavano del loro parere e anche, qualche volta, dove non c'era bisogno del parere. È l'occasione il bilancio per ringraziare un po' tutti, soprattutto gli organi tecnici che collaborano con l'Amministrazione Comunale, il nucleo integrato di valutazione che svolge un suo ruolo a volte nascosto, silente, ma comunque importante e ci auguriamo che in futuro sia sempre più incisivo; tutti gli uffici comunali in generale che lavorano in sottodimensionamento, come sappiamo tutti, abbiamo pochi dipendenti rispetto a quelli che dovremmo avere, c'è qualche concorso in atto che ci potrebbe migliorare la situazione; in questo caso del bilancio, il settore IV che è quello predisposto appunto alla predisposizione degli atti, finanze e bilancio e tasse. Io credo che il Comune di Castellana Grotte può tranquillamente pensare al proprio futuro. Abbiamo pianificato molte opere, come è stato detto nei precedenti atti amministrativi, soprattutto lo stiamo facendo senza appesantire la pressione fiscale sui nostri concittadini. Vorremmo fare di più, vorremmo abolirle le tasse, ma non è possibile. Mi permetto sempre di dire, anche in occasione di inaugurazione di attività produttive, che il Comune non può

eliminarle le tasse, ma le può ridurre e applicare al minimo, si sforza di farlo. Questo cercheremo di fare sempre. Ringrazio gli uffici che ho nominato, il IV Servizio con la Dottoressa Abbruzzi. Ringrazio anche tutti i Consiglieri di maggioranza che con noi hanno passato diverse sere ad approfondire questi temi; ringrazio anche i Consiglieri di minoranza per l'opera di stimolo e di approfondimento che hanno fatto, con qualche distinzione perché è chiaro che abbiamo a volte idee diverse, ma credo che stiamo tutti quanti qui per il bene di Castellana. Credo che questo strumento va in questa direzione. Grazie a tutti.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Chiedo ai Consiglieri se vogliono intervenire, intanto riferisco al Presidente della Commissione Bilancio che ha reso il parere il Vice Presidente. Consigliere D'Alessandro.

Consigliere Vito D'ALESSANDRO

Consigliere Lanzilotta parlo prima io non ti preoccupare.. nell'attesa. Ovviamente io per i miei interventi che ho fatto nei punti precedenti all'Ordine del giorno, ho sollevato parecchie perplessità. Dunque il mio voto è contrario a questo bilancio. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere D'Alessandro. Consigliere Lanzilotta per dichiarazione di voto.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Grazie Presidente. Innanzitutto, Sindaco mi consenta di ringraziare anche a nome della maggioranza il lavoro fatto dalla struttura dell'Assessore che li ha coordinati nell'arrivare a questo appuntamento con molto anticipo, non soltanto rispetto all'appuntamento dello stesso anno, ma anche al nuovo termine che il Governo, il Ministro dell'Interno ha fissato al 30 Settembre il nuovo termine per poter presentare il bilancio. Per cui con due mesi di anticipo, questa città, e se vogliamo anche questo territorio perché oggi si apre una nuova stagione con quel riferimento che l'Assessore brillantemente ha fatto ad una certa schizofrenia legislativa, è vero che oggi ci prepariamo anche ad una stagione in cui cambia anche il ruolo del comune come committenza. Non è più pensabile che i comuni gestiscano, soprattutto di quelle dimensioni come il nostro, possano gestire la committenza di servizi attraverso procedure che sono quelle fin qui che ci hanno accompagnato. Oggi, si parla di centrale unica o di forma aggregata di comuni. Questo Comune avendo rispetto ai comuni del territorio, che sarebbero i naturali nostri compagni di strada nella gestione della committenza unica, o di una committenza unificata, si candida ad avere un ruolo guida in questo senso. Chiaramente onde di onori e quindi anche la capacità, Sindaco di adeguare questa struttura. All'inizio dello scorso bilancio che questo anno, il 2014, sarebbe stato anche l'anno del potenziamento dell'organico di questo Comune, stiamo marciando in questo senso. La vera sfida sarà Assessore che fra otto mesi dovremmo rifare l'altro bilancio. Idealmente ci diamo appuntamento a quella data per essere pronti ad affrontare tutte queste sfide. Importante il fatto che manteniamo, anzi, leggermente diminuita la pressione fiscale; il quadro delle opere pubbliche è chiaro. Credo che però a noi serva quello slancio in più per poter fare diventare i servizi di questo Comune un costo fisso per i prossimi anni in modo da poter fare sì anche noi attività di ingegneria finanziaria che consente a questo Ente di programmare la realizzazione di opere importanti. Io voglio citare il collega D'Alessandro perché con il lavoro che ha svolto questo oggi ha dato anche senso al confronto in questa assemblea. È giusto che chi ha avuto dall'elettorato la funzione di essere organo con ruolo di controllo voti contro un bilancio di previsione. Però, credo che sia data e sia riconosciuta la facoltà a questa maggioranza di cogliere quegli spunti interessanti che sono venuti da questo dibattito. Il dibattito sul mercato coperto come abbiamo fatto poc'anzi con il collega Galizia, la

questione del fotovoltaico che è stata una mozione fatta, però proprio quando si parlava dei famosi pali della luce di Porta Grande ci piacerebbe che un giorno questo Comune si decida – ecco qui la sfida – di dire: abbiamo i tetti, vogliamo migliorare i pali, venga qualcuno a offrirci qualcosa di coordinato ed organizzato. Ma siccome oggi è finita la stage della committenza unica, questo ragionamento va fatto insieme ad altri comuni che hanno le stesse esigenze. Per fortuna questo pezzo di terra di Bari ha delle situazioni di omogeneità, penso a Putignano, Conversano, Polignano, Alberobello: comuni che hanno una stessa identità socio – economica che possono insieme fare questi percorsi. Candidiamoci a fare questo tipo di attività. Chiudo dicendo che il 2015 l'anno che ci attende deve essere un anno che va preparato in questo 2014. Il 2014 è vero che è l'anno di medio periodo, come più volte ha detto il Sindaco; quello che impostiamo in questo bilancio probabilmente riusciremo a vederlo realizzato alla fine di questo mandato. Il 2015 è l'anno che darà la possibilità di intervenire, così come prevede la legge nazionale, sulle detrazioni dell'addizionale comunale dell'IRPEF; per cui noi al prossimo bilancio noi possiamo venire qui in questa aula e modificare il nostro regolamento di addizionale IRPEF e introdurre delle detrazioni per quelle famiglie, quei contribuenti che sostengono il terzo settore, la famosa sussidiarietà orizzontale. Se alla ONLUS, alla Fiorire Comunque, la famiglia dà 50 Euro, potrà portarli in detrazione dalla propria IRPEF, detrazione. Anche questo è un modo per immaginare una forma di sostegno del terzo settore in modo non più diretto attraverso le risorse del nostro Ente, ma attraverso quel principio di sussidiarietà che anche la nostra costituzione richiama e sollecita più volte ad essere applicata. Ma il 2015 è anche l'anno in cui partirà l'ambito unico delle reti del gas. L'area sud 2 che va da Altamura, Locorotondo fino a Monopoli, è l'area e il nostro ARO, diciamo così, per quanto riguarda le reti del gas, che può rappresentare una forma di introito di questo Comune. Il gestore e i vari soggetti che commercializzano il gas potranno pagare al Comune una quota di utilizzo della infrastruttura. Anche in questo senso, a questi appuntamenti bisogna farsi trovare preparati e non affrontati all'improvviso. Per cui nel dare voto convintamente favorevole a questa proposta di bilancio di previsione, queste sfide che mi sono permesso di annunciare, o di citare, devono essere motivo di lavoro in questi mesi, speriamo che siano otto quelli che ci separano dal prossimo bilancio di previsione. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere. Non ci sono altri interventi... prego Sindaco.

Sindaco Francesco TRICASE

Nei miei ringraziamenti ho dimenticato... - ho ringraziato i Consiglieri di maggioranza, di minoranza - di ringraziare la mia Giunta e il Segretario Generale e i Revisori dei Conti. Avevo dimenticato la Giunta e il Segretario Generale.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Consigliere Quaranta.

Consigliere Domenico QUARANTA

Grazie Presidente. A prescindere dalla dichiarazione di voto che anche nel mio caso è favorevole, volevo collegarmi al discorso del collega Lanzilotta nel fare una preghiera affinché il sistema di contabilità pubblica venga riformato. Ormai quando si è arrivati ad un costrutto di bilancio, tale per cui sono i cittadini che direttamente sovvenzionano ormai per praticamente il 70 – 80% della spesa corrente, avere un sistema così ingessato in bilancio di previsione, capitoli ben determinati, che ti danno una scarsa flessibilità nella manovra, che ormai si congiunge con quello che invece il normale frenetico e non più su una linea guida precisa, andrebbe a questo punto creato un sistema di sostanza pubblica tale per cui quelle opportunità che si vanno a creare, quelle finestre di

beneficio che si possono andare a cogliere, possano essere colte dall'Ente in maniera veloce. Qua invece stiamo in una situazione in cui, plauso a tutti i dipendenti e i dirigenti, però, per fare un qualsiasi passo bisogna imbastire un iter burocratico che è farraginoso, lento, bisogna prendere i pareri, primo, secondo e terzo parere, se c'è una modifica tornare indietro... ormai è diventato anacronistico avere un sistema del genere. Prima dove c'erano a disposizione grandi risorse, si volevano evitare sperperi allora si era creato un sistema di grosso controllo; adesso che il controllo è dato dal cittadino stesso, che nel momento in cui gli si chiede un grosso sforzo economico ti viene a controllare punto punto, anzi, si irrita perché nel momento in cui viene a contatto con questi iter per un'agibilità, per un permesso a costruire, un accertamento agli Uffici Tributi, per una qualsiasi cosa, ormai non riesce più a concepire un sistema di funzionamento della macchina amministrativa del genere. Per cui una preghiera: se è vero che vogliamo cambiare passo in questo paese, iniziare anche da queste cose. Già facendo questo si liberebbero tali e tante risorse efficientando quelle disponibili. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Quaranta. Consigliere Rinaldi.

Consigliere Andrea RINALDI

La mia è una dichiarazione di voto. Il gruppo di Forza Italia voterà favorevole al bilancio previsionale.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Rinaldi. Poniamo in votazione il punto 11 "Esame ed approvazione Relazione Previsionale e programmatica 2014-2016. Approvazione Bilancio di previsione 2014 – Approvazione Bilancio Pluriennale 2014 – 2016".

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	10
Contrari	5 (D'Alessandro V., Longobardi P., Galizia M., Frallonardo L., de Bellis F.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

10 favorevoli, 5 contrari. Contrari D'Alessandro, Longobardi, Galizia, de Bellis, Frallonardo. Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	15
Voti favorevoli	10
Contrari	5 (D'Alessandro V., Longobardi P., Galizia M., Frallonardo L. de Bellis F.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Stessa votazione, 10 favorevoli e 5 contrari, quelli di prima.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

UDITA la relazione dell'Assessore alle Finanze;

VISTA la documentazione in atti;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore – Ufficio Ragioneria, inserita agli atti così come riportata:

VISTI:

- l'art. 165 - comma 7 – del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede il Piano generale di sviluppo come documento di programmazione generale e pluriennale dell'Ente;
- l'art. 13 – comma 3 – del D.Lgs. 12.04.2006 n. 170 che inserisce il suddetto Piano negli strumenti della programmazione di mandato dell'Ente;
- il principio contabile n. 1 "Programmazione e previsione nel sistema del bilancio" dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, che prevede il Piano generale di sviluppo quale documento di pianificazione strategica dell'Ente;

CONSTATATO:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 50 in data 20.08.2012 è stato approvato il Piano generale di sviluppo 2012 – 2017, sulla scorta delle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 53 del vigente Statuto comunale, che il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale dopo l'acquisita espressione di condivisione al mandato di governo in data 13.07.2012 con deliberazione giunta n. 79;
- che il Piano generale di sviluppo è articolato per programmi;
- che gli obiettivi previsti nel Piano generale di sviluppo sono raggiungibili nel corso del mandato amministrativo in relazione alle risorse previste nel Bilancio Pluriennale e alle reali possibilità operative dell'Ente;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, il quale prevede che il Bilancio di Previsione è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, o nel diverso termine stabilito con Decreto del Ministero dell'Interno, osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è fissato al 31 luglio 2014, come stabilito con Decreto del Ministro dell'Interno in data 29.04.2014, il quale differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, già rinviato prima al 28 febbraio 2014 con Decreto in data 19.12.2013 e successivamente al 30 aprile 2014 con Decreto in data 13.02.2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 09.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, corredato della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2014 – 2016, secondo quanto previsto dall'art. 174, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATO che il progetto di Bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni;

PRESO ATTO che questo Comune subisce ancora per il 2014 una ulteriore contrazione relativa al Fondo di Solidarietà Comunale rispetto al 2013, della misura di € 318.370,80;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

PRESO ATTO altresì del prelievo che questo Ente, per il finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale 2014, quantificato in € 1.612.040,87 come risultante dal sito del

Ministero dell'Interno – Finanza locale, che non pondera tra i parametri di prelievo la oggettiva virtuosità di gestione di questo Comune;

PRESO ATTO che, per il corrente esercizio 2014, l'obiettivo di quadratura del bilancio verrà attuato attraverso:

- il contenimento e la riduzione della spesa - salvaguardando tuttavia quella del Servizio Sociale;
- l'efficientamento dei servizi erogati;
- la lotta all'evasione fiscale;
- l'incremento della pressione tributaria mediante la nuova imposta TASI – Tributo sui servizi indivisibili - introdotta da normativa statale a far data dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO, con riferimento alle entrate tributarie ed extratributarie, che:

- con provvedimento di G.C. n. 65 in data 24.03.2009, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato riapprovato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. g) e della Regola 19 all. B del D.Lgs. 196/2003;
- con provvedimento di G.C. n. 218 in data 31.12.2013, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state determinate per l'anno 2014 le tariffe per l'uso della Sala di Rappresentanza "Galleria De Bellis" per riunioni e cerimonie;
- con provvedimento di G.C. n. 82 in data 14.05.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state aggiornate per il biennio le tariffe relative ai servizi logistici cimiteriali;
- con provvedimento di G.C. n. 212 in data 30.12.2013, sono state determinate, a far data dal 1° gennaio 2014, le tariffe di partecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e soggiorno estivo marino per minori;
- con provvedimento di C.C. n. 19 in data 31.07.2014, efficace a far data dal 1° gennaio 2014, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC), nei tre prelievi Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con provvedimento di G.C. n. 113 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato proposto al Consiglio Comunale per l'anno 2014 di confermare le aliquote IMU e detrazioni già vigenti nell'anno 2013;
- con provvedimento di C.C. n. 20 in data 31.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote IMU e detrazioni;
- il gettito di entrata da IMU è stato iscritto nel bilancio di previsione 2014 nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- la previsione del gettito di entrata da ICI riviene da stime del recupero dell'evasione, ed è stata quantificata sulla scorta delle deliberazioni consiliari di determinazione annuale delle aliquote dell'imposta e delle valutazioni delle aree fabbricabili inserite in P.R.G.;
- con provvedimento di G.C. n. 114 del 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato proposto al Consiglio Comunale per l'anno 2014 di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2014, di competenza consiliare, le quali devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- con provvedimento di C.C. n. 21 del 31.07.2014 è stato approvato il Piano finanziario di riferimento per la determinazione delle tariffe TARI 2014;

- con provvedimento di C.C. n. 21 del 31.07.2014 sono state approvate inoltre le tariffe TARI 2014;
- con provvedimento di G.C. n. 115 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato proposto al Consiglio Comunale per l'anno 2014 di determinare le aliquote e detrazioni TASI anno 2014;
- con provvedimento di C.C. n. 22 in data 31.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote TASI e detrazioni;
- con provvedimento di G.C. n. 112 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stata proposta al Consiglio Comunale per l'anno 2014 la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già vigente nel 2013 nella misura dello 0,4%;
- con provvedimento di C.C. n. 23 in data 31.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stata confermata per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura già in vigore nell'anno 2013;
- con provvedimento di G.C. n. 110 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono stati individuati i limiti massimi di spesa anno 2014 e successivi ai sensi dell'art. 6 co. 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2012;
- con provvedimento di G.C. n. 111 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono stati individuati i limiti massimi di spesa anno 2014 e successivi ai sensi dell'art. 1, c.138, 141,143 e 146 della Legge 228/2012;
- con provvedimento di G.C. n. 50 in data 28.03.2014 è stato approvato il Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione delle spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 1, commi 594 - 598, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) e dell'art.16, comma 4, D.L. 98/2011;
- con provvedimento di G.C. n. 116 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state confermate per il 2014 le tariffe della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche già vigenti nel 2013;
- con provvedimento di G.C. n. 117 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state confermate per il 2014 le tariffe della Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni già vigenti nel 2013;
- con provvedimento di G.C. n. 118 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state determinate per l'anno 2014 le tariffe e le contribuzioni per i servizi Pubblici a Domanda Individuale;
- con provvedimento di G.C. n. 119 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state determinate per il 2014 le valutazioni delle aree fabbricabili inserite in P.R.G.;
- con provvedimento di G.C. n. 120 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, è stata stabilita la destinazione, per l'anno 2014, dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Nuovo Codice della Strada;
- con provvedimento di G.C. n. 109 in data 01.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, sono state determinate, per l'anno 2014, le fasce di contribuzione e relative tariffe per il Servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare);

PRESO ATTO, altresì:

- del provvedimento di G.C. n. 40 in data 03.03.2009, dichiarato immediatamente eseguibile, in materia di adeguamento oneri di

- urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione - disciplinare di gestione per la determinazione e corresponsione;
- del provvedimento di G.C. n. 82 in data 26.07.2012, dichiarato immediatamente eseguibile, di aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione;
- del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016 e dell'elenco annuale 2014, adottato con deliberazione di G.C. n. 73 in data 14.05.2014 e proposto, con modifiche, per l'approvazione al Consiglio Comunale;
- del provvedimento di C.C. n. 24 in data 31.07.2014 di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016 e dell'elenco annuale 2014;
- del Piano triennale di Fabbisogno di Personale 2014/2016, comprensivo del Piano Occupazionale 2014, approvato con deliberazione di G.C. n. 205 in data 20.12.2013;
- del provvedimento di G.C. n. 121 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, relativo all'adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014/2016;
- del provvedimento di C.C. n. 25 in data 31.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014/2016;
- del provvedimento di G.C. n. 122 in data 09.07.2014, dichiarato immediatamente eseguibile, di verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alle attività produttive e terziarie, ai sensi di legge, che potranno cedere nell'esercizio 2014 in proprietà o in diritto di superficie;
- del provvedimento di C.C. n. 49 in data 20.08.2013 di istituzione della tassa per la partecipazione a concorsi e determinazione del relativo importo, ai sensi della Legge 24.11.2000, n. 340;
- del Rendiconto della Società Grotte Srl per l'anno 2012;
- del Rendiconto della Società Multiservizi SpA per l'anno 2012;
- del Rendiconto del Patto Territoriale Polis Sud Est Barese S.R.L. a S.C. per l'anno 2012;
- del Rendiconto del Gal Terra dei Trulli e di Barsento S.C. a R.L. per l'anno 2012;

PRESO ATTO che nel corrente esercizio l'opera di investimento "Strada di collegamento S.P. 237 delle Grotte e S.P. Alberobello" è finanziata per € 494.835,48 con devoluzione residua quota di mutuo contratto per realizzazione area PIP - A, disponibile presso la locale Cassa Rurale ed Artigiana – Credito Cooperativo di Castellana Grotte;

ACCERTATI i trasferimenti statali a carico del bilancio dello Stato, nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni;

ACCERTATI i contributi per funzioni delegate e trasferite;

EVIDENZIATO:

CHE le previsioni dei primi tre titoli di entrata sono state determinate tenuto conto degli accertamenti dell'esercizio precedente, nonché dei proventi fiscali, tariffe e contributi previsti dalla normativa sulla finanza locale e sull'autonomia impositiva degli Enti Locali;

CHE le previsioni del titolo primo della spesa (spesa corrente) sono state formulate nel rispetto delle misure rivolte al contenimento della spesa pubblica, secondo la vigente normativa;

CHE gli introiti rivenienti da "oneri di urbanizzazione" per totali € 432.000,00 vengono destinati a spesa corrente per € 182.000,00 e al finanziamento di investimenti per € 250.000,00;

CHE il fondo di riserva ordinario, pari ad € 50.000,00, rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dall'art.12 del vigente Regolamento di Contabilità, ed è pari allo 0,38%;

CHE sono stati iscritti gli stanziamenti obbligatori e che le previsioni di parte corrente rientrano nei termini di legge;

CHE la previsione annuale e pluriennale della spesa del personale è coerente con le esigenze finanziarie;

CHE la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo di riferimento per la formazione del bilancio;

CHE l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale;

CHE il bilancio di previsione 2014 è stato predisposto nel rispetto delle regole vigenti che disciplinano il patto di stabilità interno, secondo il prospetto:

- di determinazione dell'obiettivo 2014, 2015 e 2016;
- contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto medesimo;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 5 in data 30.04.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione del Comune, relativo all'esercizio finanziario 2013, il quale evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.489.334,64 suddiviso come segue:

		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	2.489.334,64
RISULTATO DI GESTIONE	FONDI VINCOLATI		611.687,61
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		583.927,57
	FONDI VINCOLATI PER INDICE DI VETUSTA' DI RESIDUI ATTIVI (p.66, lett. d) Principio contabile n. 3)		373.623,94
	FONDI NON VINCOLATI		920.095,52

VISTO che, in relazione al disposto dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati prodotti i relativi allegati;

DATO ATTO che il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ha disposto quanto segue:

Capo III - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI L'USO DELLE RISORSE PUBBLICHE

Art. 29 - Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonche' dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi.

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da relazione allegata;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il parere espresso dalla 2° Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze, Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 30/07/2014, a maggioranza/all'unanimità dei suoi componenti presenti;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 09.07.2014 dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportati;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito delle votazioni, come innanzi riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che gli strumenti di Programmazione Finanziaria di cui al presente provvedimento sono coerenti con il Piano Generale di Sviluppo approvato e che lo stesso si intende aggiornato con le previsioni di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016;
- 2) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione 2014 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	previsione di competenza €	SPESE	previsione di competenza €
TITOLO I Entrate tributarie	10.262.816,69	TITOLO I Spese correnti	13.004.063,98
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate dalla Regione	700.461,90	TITOLO II Spese in conto capitale	2.674.984,33
TITOLO III Entrate extratributarie	2.549.658,36		
TITOLO IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.188.453,44		
TOTALE ENTRATE FINALI	15.701.390,39	TOTALE SPESE FINALI	15.679.048,31
TITOLO V Entrate da accensioni di prestiti	0,00	TITOLO III Spese per rimborso prestiti di terzi	750.923,00
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	3.497.239,57	TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	3.497.239,57
TOTALE	19.198.629,96	TOTALE	19.927.210,88
Avanzo di amministrazione	728.580,92	Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.927.210,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.927.210,88

- 3) **DI APPROVARE**, altresì, la Relazione Previsionale e Programmatica con il connesso Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, che alla presente deliberazione si allegano;
- 4) **DI APPROVARE** i prospetti previsionali del patto di Stabilità interno, fatti salvi gli eventuali ulteriori provvedimenti che si dovessero rendere necessari in applicazione di nuove disposizioni intervenute in materia;

- 5) **DI DARE ATTO** che costituiscono, tra l'altro, allegato al Bilancio di Previsione, ai sensi degli artt. 172 del D.Lgs.n. 267/2000:
1. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
 2. tutte le deliberazioni richiamate in premessa inerenti le tariffe dei tributi e dei servizi e la verifica della quantità e qualità di aree da destinare alla residenza ed alle attività produttive;
 3. il programma delle Opere Pubbliche;
 4. il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 5 in data 30.04.2014, esecutivo ai sensi di legge;
 5. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 6. il Bilancio al 31.12.2012 della Società Grotte di Castellana s.r.l.;
 7. il Bilancio al 31.12.2012 della Società Multiservizi S.p.a;
 8. il Rendiconto del Patto Territoriale Polis Sud Est Barese S.R.L. a S.C. per l'anno 2012;
 9. il Rendiconto del Gal Terra dei Trulli e di Barsento S.C. a R.L. per l'anno 2012;
- 6) **DI AUTORIZZARE** nel corrente esercizio il finanziamento dell'opera di investimento "Strada di collegamento S.P. 237 delle Grotte e S.P. Alberobello" per € 494.835,48 con devoluzione residua quota di mutuo contratto per realizzazione area PIP - A, disponibile presso la locale Cassa Rurale ed Artigiana – Credito Cooperativo di Castellana Grotte;
- 7) **DI DISPORRE** la pubblicazione, nella home page del sito istituzionale, in apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", dei dati relativi al Bilancio 2014, in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, nonché il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento, in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, ai sensi dell'art. 29, c. 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 8) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 09/07/2014

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 09/07/2014

il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: ~~1525~~

I presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 29/08/2014 al 13/08/2014.

Castellana Grotte, 29 Agosto 2014

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **31/07/2014** in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Provincia di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cataldo MUSELLA

Dott. Vincenzo MECCA

Dott. Raffaele ANGIULI

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Cataldo Musella, Dott. Vincenzo Mecca, Dott. Raffaele Angiuli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 14 luglio 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 09 luglio 2014 con delibera n. 123 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di G.C. n. 205 del 20/12/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 120 del 09/07/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. n. 121 del 09/07/2014 di proposta al Consiglio relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014-2016;
 - la delibera della G.C. n. 122 del 09/07/2014 relativa alla verifica quantità e qualità delle aree da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.L. n.55/1983;
 - la delibera di G.C. n 112 del 09/07/2014 di proposta al Consiglio Comunale di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di G.C. n 117 del 09/07/2014 di conferma delle tariffe I.C.P. e DD.PP.AA anno2014;
 - la delibera di G.C. n 116 del 09/07/2014 di conferma delle tariffe TOSAP anno2014;
 - la delibera di G.C. n 113 del 09/07/2014 di proposta al Consiglio Comunale di determinazione e detrazioni dell'I.M.U. anno 2014, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera di G.C. n 115 del 09/07/2014 di proposta al Consiglio Comunale di determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo TASI anno 2014, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera di G.C. n 114 del 09/07/2014 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione piano finanziario e tariffe TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la delibera di G.C. n 118 del 09/07/2014 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);

- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 e art.16, comma 4 D.L.98/2011;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - **il bilancio d'esercizio 2013** degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 09/07/2014;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare non ha adottato la delibera sulla verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013 con delibera n. 50 del 29/11/2013.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 895.959,57

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 782.225,79 il finanziamento di spese di investimento;
- € 113.733,78 il finanziamento di spese correnti;

Dopo la chiusura dell'esercizio sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 115.267,54;
 - b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 32.381,14;
- tali debiti risultano finanziati con entrate correnti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	8.431.402,04	0,00
Anno 2012	6.061.895,53	0,00
Anno 2013	5.884.401,01	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.262.816,69	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.004.063,98
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	700.461,90	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.674.984,33
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.549.658,36		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.188.453,44		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	750.923,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.497.239,57	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.497.239,57
<i>Totale</i>	<i>19.198.629,96</i>	<i>Totale</i>	<i>19.927.210,88</i>
Avanzo di amministrazione 2013	728.580,92	Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	19.927.210,88	<i>Totale complessivo spese</i>	19.927.210,88

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	15.701.390,39
spese finali (titoli I e II)	-	15.679.048,31
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	22.342,08

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	9.326.919,47	8.806.725,67	10.262.816,69
Entrate titolo II	550.006,13	1.612.882,86	700.461,90
Entrate titolo III	2.048.296,06	2.645.801,53	2.549.658,36
(A) Totale titoli (I+II+III)	11.925.221,66	13.065.410,06	13.512.936,95
(B) Spese titolo I	11.845.603,47	11.788.997,99	13.004.063,98
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	842.074,38	714.335,02	750.923,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-762.456,19	562.077,05	-242.050,03
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	451.855,70	113.733,78	122.100,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	551.824,20	213.245,41	182.000,00
-contributo per permessi di costruire	551.824,20	213.245,41	182.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	21.026,25	58.373,50	62.049,97
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	21.026,25	58.373,50	62.049,97
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	220.197,46	830.682,74	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Preventivo 2014
	definitive	definitive	
Entrate titolo IV	1.261.323,81	2.886.993,94	2.188.453,44
Entrate titolo V **		400.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	1.261.323,81	3.286.993,94	2.188.453,44
(N) Spese titolo II	725.956,31	3.914.305,22	2.674.984,33
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	21.026,25	58.373,50	62.049,97
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	9.675,41	782.225,79	606.480,92
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	14.244,96	42,60	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione. **categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2014 del Comune di Castellana Grotte.

legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	37.750,00	37.750,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.149.995,04	1.149.995,04
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per monetizzazione aree standard	21.000,00	21.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	50.000,00	50.000,00
Per imposta di scopo		
TOTALE	1.258.745,04	1.258.745,04

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	296.000	211.317
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	100.000	50.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		7.000
- oneri straordinari della gestione corrente (int.08)		127.683
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	396.000	396.000
Differenza		0

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	606.480,92	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	86.622,92	
- permessi di costruire	250.000,00	
- altre risorse	62.049,97	
riscossione di crediti	5.000,00	
Totale mezzi propri		1.010.153,81
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.149.995,04	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	514.835,48	
Totale mezzi di terzi		1.664.830,52
TOTALE RISORSE		2.674.984,33

Per effetto della legge 228/2012:

- I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.
- In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.
- In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo d'amministrazione 2013

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per investimenti € 606.480,92;
- spesa corrente € 122.100,00.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	9.858.239,52	9.827.239,52
Entrate titolo II	731.043,85	712.713,85
Entrate titolo III	2.022.608,36	1.881.774,82
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.611.891,73	12.421.728,19
(B) Spese titolo I	11.782.284,73	11.837.731,19
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	829.607,00	583.997,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	11.039.373,64	7.952.617,94
Entrate titolo V **	250.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	11.289.373,64	7.952.617,94
(N) Spese titolo II	11.289.373,64	7.952.617,94
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuale l'organo di revisione pone in evidenza l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione allocati al titolo IV a copertura di spese correnti.

Si ricorda che a seguito dell'applicazione, dall'anno 2015, dell'armonizzazione contabile, il bilancio dell'esercizio 2015 sarà il bilancio gestionale di quell'anno fino all'approvazione del preventivo 2015/2017.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazioni n.73 del 14.05.2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato relativamente alla suddetta deliberazione dal 20/05/2014 al 19/07/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n 205 del 20/12/2013 allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 19/12/2013, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	11.083	
2010	11.724	
2011	11.591	11.466

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	11466	15,07	1728
2015	11466	15,07	1728
2016	11466	15,62	1791

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	1728	701	1027
2015	1728	701	1027
2016	1791	701	1090

4. saldo obiettivo con variazione ai sensi del comma 141, art.1 legge 220/2010 (comma 17, art 32 legge 183/2011)

anno	saldo obiettivo	clausola salvaguardia	obiettivo da conseguire
2014	1027	31	1058
2015	1027		1027
2016	1090		1090

5. saldo obiettivo con variazione ai sensi dei commi 122 e segg. Art.1. legge n.228/2012

anno	saldo obiettivo	Patto regionale verticale incentivato	obiettivo da conseguire
2014	1058	-153	905
2015	1027		1027
2016	1090		1090

6. saldo obiettivo con variazione ai sensi dei commi 122. Art.1. legge n.220/2010

anno	saldo obiettivo	Gestioni associate sovracomunali	obiettivo da conseguire
2014	905	79	984
2015	1027		1027
2016	1090		1090

7. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2.014	2.015	2.016
entrate correnti prev. accertamenti	13.356,00	12.405,00	12.215,00
spese correnti prev. impegni	12.838,00	11.675,00	11.731,00
differenza	518,00	730,00	484,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	518,00	730,00	484,00
previsione incassi titolo IV	9.431,00	11.034,00	7.948,00
previsione pagamenti titolo II	8.965,00	10.737,00	7.342,00
differenza	466,00	297,00	606,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	466,00	297,00	606,00
obiettivo previsto	984,00	1.027,00	1.090,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	984	984
2015	1027	1027
2016	1090	1090

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, nonché

alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2.012	2.013	2.014
I.M.U.	3.508.432,00	3.144.307,89	3.148.128,27
I.C.I.	-	-	-
I.C.I. recupero evasione	677.576,08	361.970,18	110.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	55.714,96	79.991,09	79.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	-	-	-
Addizionale I.R.P.E.F.	-	711.539,23	730.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione Iva	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	604.367,88	1.143,69	1.337,07
Categoria 1: Imposte	4.846.090,92	4.298.952,08	4.068.465,34
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	91.386,94	103.634,41	102.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	3.074.162,62	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	-	-	-
TARES	-	3.202.619,13	3.315.185,30
Recupero evasione anni pregressi	13.994,86	468.570,13	180.000,00
Altre tasse	12.438,26	166.007,63	164.600,00
Categoria 2: Tasse	3.191.982,68	3.940.831,30	3.761.785,30
Diritti sulle pubbliche affissioni	31.861,60	33.651,99	30.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.256.984,27	-	-
Fondo solidarietà comunale	-	533.290,30	214.919,50
Altri tributi propri	-	-	2.187.646,55
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	1.288.845,87	566.942,29	2.432.566,05
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	9.326.919,47	8.806.725,67	10.262.816,69

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta C. dell'Ente con delibera n. 112 del 09.07.2014 ha proposto al Consiglio la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.40%

Il gettito è previsto in € 730.000,00 tenendo conto dei dati relativi al gettito dell'anno precedente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato quantificato dall'Ufficio sulla scorta dei tagli dalla normativa vigente in euro 214.919,50

Le entrate per Imu e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti def.2013	Previsione 2014
Imu	3.144.307,89	3.148.128,27
fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo di solidarietà comunale	533.290,30	214.919,50
totale	3.677.598,19	3.363.047,77

IUC

Con la legge di stabilità 2014, è stata introdotta la nuova imposta unica (IUC), tale imposta si basa su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione di servizi comunali indivisibili con una componente a sua volta articolata in due tributi: - Tari e Tasi.

IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote proposte con atto di Giunta Comunale n. 113 del 09.07.2014 per l'anno 2014 confermativa dell'aliquota base dello 0,86% e delle altre aliquote e detrazioni;

è stato previsto in € 3.148.128,27, con una variazione di:

euro 3.820.38 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 110.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.315.185,30 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.611.950 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Con atto di Giunta Comunale n. 115 del 09.07.2014 di proposta al C.C., sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo TASI anno 2014, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 102.000,00 tenuto conto di euro 2.000,00 per accertamenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	677.576,08	361.970,18	110.000,00	100.000,00	90.000,00
T.A.R.S.U. TARES	254.128,63	462.202,94	180.000,00	150.000,00	150.000,00
ALTRE	13.994,86	6.367,19	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 42.750,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014
Case di riposo e di ricovero	32.535,00	80.169,14	0,4058
Impianti sportivi	1.500,00	68.800,00	0,0218
bagni pubblici		24.215,60	
Mense scolastiche	236.134,00	392.900,00	0,6010
Colonie e soggiorni stagionali	3.000,00	14.000,00	0,2143
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	273.169,00	580.084,74	0,4709

L'organo esecutivo con deliberazione n. 118 del 09.07.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,10 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 100.000,00 per violazioni c.d.s.. L'Ente con atto G.C. n 120 del 09.07.2014 ha destinato per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 solamente gli introiti per violazioni c.d.s..

La quota vincolata di € 50.000,00 è destinata al

Titolo I spesa per euro 37.500,00

Titolo II spesa per euro 12.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
56024.45	183.190,01	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	44.228,18	39.998,70	37.500,00
Spesa per investimenti			12.500,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti nel bilancio di Previsione 2014 prelievi di utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	2.635.106,36	2.577.052,63	2.622.051,50	1,75%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	188.934,20	185.769,14	234.181,62	26,06%
03 - Prestazioni di servizi	7.317.593,11	7.242.582,95	7.676.308,02	5,99%
04 - Utilizzo di beni di terzi	97.288,48	79.514,15	80.890,00	1,73%
05 - Trasferimenti	723.484,89	807.601,59	1.773.177,45	119,56%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	294.545,81	246.685,98	201.293,72	-18,40%
07 - Imposte e tasse	180.274,43	173.287,19	178.978,53	3,28%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	408.376,19	476.504,36	127.683,14	-73,20%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			59.500,00	
11 - Fondo di riserva			50.000,00	
Totale spese correnti	11.845.603,47	11.788.997,99	13.004.063,98	10,31%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 2.812.191,07 riferita a n. 72 dipendenti, pari a € 39.058,21 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 334.062,23 pari al 12,75% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.392.011,77
2012	2.271.041,67
2013	2.204.752,58
2014	2.204.473,91
2015	2.131.065,77
2016	2.130.181,77

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	2.576.317,63	2.622.051,50
intervento 03	49.403,96	51.446,00
irap	153.862,40	159.327,53
altre da specificare legge Merloni	5.816,70	23.116,04
Totale spese di personale	2.785.400,69	2.855.941,07
spese escluse	580.648,11	651.467,16
Spese soggette al limite (comma 557 legge 296/2006)	2.204.752,58	2.204.473,91
spese correnti	11.788.997,99	13.004.063,98
incidenza sulle spese correnti	18,70	16,95

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono previsti in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente ha provveduto, con delibera di G.C. n.82 del 29.04.2008, all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08.

L'Ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è così rappresentata.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0.00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.567,64	80%	713,53	540.27
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0.00
Missioni	6.379,12	50%	3.189,56	2.921.00
Formazione	11.291,10	50%	5.645,55	5.145,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2319,22 Rendiconto 2011	50%	1159,61	1159.60

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 127.683,14 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- cap.142, 143, 145 per un totale pari ad € 17.302,00;
- cap.202,202/1,202/2,202/3 per un totale pari ad € 73.000.00;
- cap. 1292, 1292/2, 1292/4 per un totale pari ad € 37.381,14

Fondo svalutazione crediti

L'Ente ha previsto un fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, che ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Con la ormai prossima introduzione dei nuovi principi contabili previsti dal D.LGS. 118/2011 la quantificazione del fondo verrà effettuata con criteri oggettivi.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2010 è risultata pari euro 237.996,44 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25% ed è stato quantificato in € 59.500,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuela) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 50.000,00 corrispondente allo 0,384 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2014, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Gli organismi partecipati **totalmente** dall'Ente sono i seguenti:

società: GROTTI DI CASTELLANA SRL SOCIO UNICO, società unipersonale, codice fiscale 05325440724

risultato esercizio 2010 : € 25.121,00 (utile);

risultato esercizio 2011 : € 39.142,00 (utile);

risultato esercizio 2012 : € 12.900,00 (utile);

risultato esercizio 2013 : € 55.258,00 (utile).

società: MULTISERVIZI S.P.A. SOCIO UNICO, società unipersonale, codice fiscale 04356470726

risultato esercizio 2010 : € 8.264,00 (utile);

risultato esercizio 2011 : € 10.343,00 (utile);

risultato esercizio 2012 : € 11.280,00 (utile).

risultato esercizio 2013 : € 52.534,00 (utile).

I bilanci delle suddette società sono tra i documenti allegati al Bilancio di previsione 2014.

Gli altri organismi, **non totalmente partecipati**, (i cui bilanci non sono pervenuti) sono i seguenti:

società: PATTO TERRITORIALE POLIS SRL A S.C., codice fiscale 05431930725

risultato esercizio 2010 : € - 88.904,00 (perdita);

risultato esercizio 2011 : € - 88.270,00 (perdita);

risultato esercizio 2012 : € - 82.491,00 (perdita).

società: CONSORZIO INTERCOMUNALE TRULLI GROTTI E MARE SRL A S.C., codice fiscale 06438940725

risultato esercizio 2010 : € - 77.704,00 (perdita);

risultato esercizio 2011 : € - 81.456,00 (perdita);

risultato esercizio 2012 : € - 7.183,00 (perdita).

L'onere a carico del bilancio del Comune **per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:**

Per trasferimenti in conto esercizio	1.803.420,60
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	7.000,00
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per quota consortile	10.759,20

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società PATTO TERRITORIALE POLIS SRL A S.C

società CONSORZIO INTERCOMUNALE TRULLI GROTTI E MARE SRL A S.C.

Gli organismi totalmente partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013; Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

società: **MULTISERVIZI S.P.A. SOCIO UNICO**

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	
Costo personale dipendente	952.809,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

società: **GROTTE DI CASTELLANA SRL SOCIO UNICO**

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	
Costo personale dipendente	1.028.995,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.674.984,33, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Non sono previste spese d'investimento nel 2014 finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture limite

L'Ente non ha previsto negli anni 2014/2015 alcuna spesa per acquisto di autovetture.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto negli anni 2014/2016 alcuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti accensione di prestiti per l'anno 2014.

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	12.151.078,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	729.064,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	236.686,58
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	492.378

Non sono previsti in bilancio interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'ultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	201.293,72	162.658,00	127.469,00
% su entrate correnti	1.49	1.29	1.03
Limite art.204 Tuel	8%	6%	6%

In merito si osserva che l'Ente per gli interessi passivi si colloca ben al di sotto della somma impegnabile per interessi su nuovi mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	7.088.535	6.407.885	5.565.811	5.251.475	4.500.552	3.920.945
nuovi prestiti	-		400.000		250.000	
prestiti rimborsati	680.650	842.074	714.336	750.923	829.607	583.997
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	6.407.885	5.565.811	5.251.475	4.500.552	3.920.945	3.336.948
abitanti al 31/12	19595	19364	19364	19668	19668	19668
debito medio per abitante	327,016331	287,43085	271,197841	228,82611	199,35657	169,663819

L'andamento della riduzione dell'indebitamento medio per abitante è conforme al dettato previsto dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	316.554	294.546	236.687	201.294	162.658	127.469
quota capitale	680.650	842.074	714.336	750.923	829.607	583.997
totale fine anno	997.204	1.136.620	951.023	952.217	992.265	711.466

Anticipazioni di cassa

Non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione</i> 2014	<i>Previsione</i> 2015	<i>Previsione</i> 2016	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.262.816,69	9.858.239,52	9.827.239,52	29.948.295,73
Titolo II	700.461,90	731.043,85	712.713,85	2.144.219,60
Titolo III	2.549.658,36	2.022.608,36	1.881.774,82	6.454.041,54
Titolo IV	2.188.453,44	11.039.373,64	7.952.617,94	21.180.445,02
Titolo V		250.000,00		250.000,00
<i>Somma</i>	15.701.390,39	23.901.265,37	20.374.346,13	59.977.001,89
Avanzo di amministrazione	728.580,92			728.580,92
Totale	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	60.705.582,81

Spese	<i>Previsione</i> 2014	<i>Previsione</i> 2015	<i>Previsione</i> 2016	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.004.063,98	11.782.284,73	11.837.731,19	36.624.079,90
Titolo II	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91
Titolo III	750.923,00	829.607,00	583.997,00	2.164.527,00
<i>Somma</i>	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	60.705.582,81
Disavanzo presunto				
Totale	16.429.971,31	23.901.265,37	20.374.346,13	60.705.582,81

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
Personale	2.622.051,50	2.487.496,50	-5,13	2.487.496,50	
Acquisto di beni di consumo e materie prime	234.181,62	161.076,00	-31,22	177.881,45	10,43
Prestazioni di servizi	7.676.308,02	7.571.918,18	-1,36	7.678.855,19	1,41
Utilizzo di beni di terzi	80.890,00	79.390,00	-1,85	79.390,00	
Trasferimenti	1.773.177,45	1.037.302,66	-41,50	1.002.195,66	-3,38
Interessi passivi e oneri finanziari	201.293,72	162.658,00	-19,19	127.469,00	-21,63
Imposte e tasse	178.978,53	167.241,39	-6,56	167.241,39	
Oneri straordinari della gestione corrente	127.683,14	65.202,00	-48,93	67.202,00	3,07
Ammortamenti di esercizio					
Fondo svalutazione crediti	59.500,00		-100,00		
Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00		50.000,00	
Totale spese correnti	13.004.063,98	11.782.284,73	-9,40	11.837.731,19	0,47

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	86.622,92	291.203,64		377.826,56
Trasferimenti c/capitale Regione	1.149.995,04	10.628.170,00	7.947.617,94	19.725.782,98
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		115.000,00		115.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	769.835,48	5.000,00	5.000,00	779.835,48
Totale	2.006.453,44	11.039.373,64	7.952.617,94	20.998.445,02
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		250.000,00		250.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale		250.000,00		250.000,00
Avanzo di amministrazione	606.480,92			606.480,92
Risorse correnti destinate ad investimento	62.049,97			62.049,97
Totale	2.674.984,33	11.289.373,64	7.952.617,94	21.916.975,91

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2013;
- della valutazione del gettito accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Il Collegio osserva che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica. Le

previsioni infatti rispettano i vincoli del patto di stabilità per quanto attiene all'indebitamento ed alla spesa del personale. Al fine del rispetto dei limiti posti dal c.d. saldo di competenza mista i pagamenti, nel triennio, dovranno essere contenuti nei limiti posti dalla normativa.

Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario invitare l'Ente ad impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente.

Mutamenti normative

Le recentissime modifiche normative (si veda tra l'altro il D.L. 174/2012 con le modifiche apportate in particolare all'art. 147 ed all'art.148 del D. Lgs. 267/2000), la "Spending review", l'introduzione delle relazioni di inizio e fine mandato, le norme sulla prevenzione dell'illegalità, le norme sulla trasparenza, la piena applicazione del meccanismo del miglioramento della "Performance" nella gestione dell'Ente, l'estensione alle partecipate di regole imposte alla P:A: e altre novità impongono, sia nella gestione diretta che nelle gestioni attuate attraverso le società partecipate e gli altri organismi, un notevole incremento nel controllo e nella rappresentazione della gestione complessiva dell'Ente.

A ciò si aggiunge la "rivoluzione" contabile del D.Lgs. 118/2011 che entrerà in vigore nel prossimo 2015 e la concreta e piena entrata in vigore del principio di "competenza mista" del patto di stabilità che incidono e incideranno fortemente sulla gestione dell'Ente, sulla sua gestione finanziaria e sul modo di programmare.

Si tratta di passaggi enormi, necessari per dare certezza e stabilità ai conti dello Stato e per contribuire, come Pubblica Amministrazione, ad una possibile ripresa del Paese. Non deve essere sottovalutata la complessità e l'impegno di tali processi che richiedono adeguati strumenti organizzativi ed una adesione culturale da parte delle forze politiche e degli apparati degli Enti Locali.

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione considerata:

- l'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti all'art. 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali e del principio contabile n.1 degli Enti Locali;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti posti dal principio di competenza mista per il patto di stabilità ;

Considerato che il bilancio di previsione consente una gestione più corretta che un bilancio "in dodicesimi" e che ne è opportuna l'approvazione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Collegio coglie l'occasione per ringraziare il personale del Servizio finanziario per la preziosa collaborazione prestata.

Castellana Grotte, 24.07.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Dott. Cataldo MUSELLA

f.to Dott. Vincenzo MECCA

f.to Dott. Raffaele ANGIULI